



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano
*Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen*



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Rovigo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Trento • Rovereto



T R E V I S O
ODCEC

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REPORT BANDI

TRENTINO-ALTO ADIGE

FRIULI-VENEZIA GIULIA

VENETO

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Friuli-Venezia Giulia	L.R. n° 17/2025 – Fondo Turismo. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese turistiche per il miglioramento e la realizzazione delle strutture ricettive.	Micro impresa, PMI	Turismo	15/09/2026
Veneto	Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025.	Micro impresa, PMI	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	29/06/2026
Veneto	L.R. n. 40/2012. Finanziamento a fondo perduto per studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni e per la costituzione di Unioni di Comuni e Unioni Montane. Anno 2026.	Associazione di categoria/Consorzio, Ente pubblico	Pubblico, Servizi	31/07/2026
Veneto	Finanziamento a fondo perduto per l'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario a sostegno dell'associazionismo intercomunale. Anno 2026.	Ente pubblico	Pubblico	04/09/2026
Italia	Ministero della Cultura. Bando "Sostegno al Sistema Musicale Italiano". Finanziamento a fondo perduto in sostegno allo sviluppo del sistema musicale italiano. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi	20/07/2026
Italia	Fondazione Con i Bambini Impresa Sociale. Bando "Opportunità per me, un futuro migliore 2026". Finanziamento a fondo perduto per il contrasto della povertà educativa minorile.	Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Pubblico, Servizi	30/09/2026
Italia	Ministero della cultura. Tax credit videogiochi. Credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi. Sessione richieste preventive per l'anno 2025.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi	20/08/2026
Italia	MIMIT. Iper Ammortamento – Nuova Transizione 5.0. Bonus fiscale in sostegno alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura,	Fino ad esaurimento fondi

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

			Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	
Italia	Ministero dell'Interno. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai Comuni per potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione di impianti di videosorveglianza	Ente pubblico	Pubblico	24/08/2026

**REPORT BANDI
TRENINO-ALTO ADIGE
vd Bandi Nazionali**

**REPORT BANDI
FRIULI VENEZIA GIULIA**

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

L.R. n° 17/2025 – Fondo Turismo. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese turistiche per il miglioramento e la realizzazione delle strutture ricettive.

- Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia
- Beneficiario: Micro impresa, PMI
- Settore: Turismo
- Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Servizi, Spese generali, Certificazioni
- Agevolazione: Contributo a fondo perduto
- Scadenza: 15/09/2026

Il bando prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese turistiche e ai pubblici esercizi annessi alla struttura ricettiva per interventi volti all'incremento qualitativo e quantitativo e al miglioramento delle strutture ricettive.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **micro, piccole e medie imprese turistiche** per il miglioramento e la realizzazione delle seguenti strutture ricettive:

- strutture alberghiere
- bed and breakfast
- unità abitative ammobiliate a uso turistico
- affittacamere
- strutture all'aria aperta
- strutture a carattere sociale
- rifugi alpini, escursionistici e bivacchi

Le imprese beneficiarie devono:

- essere iscritte al Registro delle imprese delle Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia;
- avere sede legale o unità locale sul territorio regionale;
- essere in possesso dei codici ATECO 55.10, 55.20, 55.30 oppure del codice ATECO 56.11.11 per l'attività di ristorazione con somministrazione esercitata all'interno di una struttura ricettiva.

Le imprese devono inoltre non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali, essere proprietarie degli immobili oggetto dell'intervento oppure titolari di un diritto reale di godimento o di un titolo di disponibilità idoneo per l'intero periodo del vincolo di destinazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili le seguenti iniziative:

- a) acquisto di arredi e attrezzature nuovi di fabbrica
- b) interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria e ordinaria, restauro e risanamento conservativo di strutture ricettive turistiche esistenti o di immobili da destinare a struttura ricettiva e la realizzazione degli impianti annessi da destinare in via esclusiva all'esercizio dell'impresa turistica
- c) realizzazione di parcheggi a servizio delle strutture ricettive alberghiere con almeno tre posti auto, anche mediante acquisto di immobili

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

d) acquisto di immobili destinati o da destinare all'esercizio di struttura ricettiva turistica.

Le iniziative di cui alle lettere a) e b) possono riguardare anche i pubblici esercizi annessi alla struttura ricettiva. Non sono ammissibili a finanziamento le iniziative per le quali il progetto presentato sia privo della conformità agli strumenti urbanistici vigenti alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda, salvo quanto previsto dalle norme transitorie per la prima applicazione 2026 che prevedono l'ammissibilità a contributo anche delle spese sostenute a decorrere dal 30 giugno 2024, con l'applicazione del regime "de minimis":

- spese per acquisto e montaggio di arredi e attrezzature nuove di fabbrica, esclusi beni soggetti a facile usura, per un importo minimo di 10.000,00 euro
- spese per l'esecuzione dei lavori per opere principali e complementari, compresi gli impianti funzionali alla destinazione turistica della struttura e all'erogazione di servizi rivolti a persone con disabilità, per un importo minimo di 20.000,00 euro
- spese per acquisto di immobili per la realizzazione di parcheggi a servizio delle strutture ricettive alberghiere, per un importo minimo di 20.000,00 euro
- spese per acquisto di immobili destinati o da destinare a struttura ricettiva turistica, nel limite massimo del 50 per cento della spesa per l'acquisto dell'immobile
- spese generali e di collaudo nella misura massima del 10 per cento del totale delle spese per l'esecuzione dei lavori
- spese connesse all'attività di certificazione della spesa per un importo massimo di 1.500,00 euro

Nel caso in cui siano sostenute più tipologie di spese tra arredi/attrezzature, lavori e acquisto immobili, l'importo minimo complessivo è pari a 20.000,00 euro.

Entità e forma dell'agevolazione

I contributi sono concessi in applicazione del regolamento de minimis oppure degli articoli 14, 17 e 56 del regolamento (UE) GBER secondo le seguenti intensità:

- de minimis Micro, piccolo e medie imprese - massimale 300.000,00 euro nell'arco di tre anni; contributo massimo 50% della spesa ammissibile
- GBER art. 14 Micro e piccole imprese - 30% dei costi ammissibili
- GBER art. 14 Medie imprese - 20% dei costi ammissibili
- GBER art. 17 Micro e piccole imprese - 20% dei costi ammissibili
- GBER art. 17 Medie imprese - 10% dei costi ammissibili
- GBER art. 56 Infrastrutture locali - nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 56
- Tutti gli interventi GBER: contributo massimo concedibile 300.000,00 euro.

Scadenza

Presentazione delle domande dal 15/06/2026 al 15/09/2026 ore 16:00

REPORT BANDI VENETO

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025.

- Area Geografica: Veneto
- Beneficiario: Micro impresa, PMI
- Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca
- Spese finanziate: Servizi
- Agevolazione: Contributo a fondo perduto
- Scadenza: 29/06/2026

Il bando è finalizzato ad erogare sovvenzioni straordinarie alle Imprese del Veneto, armatrici di barche equipaggiate con draga idraulica, aderenti ai Consorzi di Gestione Vongole di Chioggia o di Venezia, che alla data del 1° ottobre 2024, data indicata per il blocco della pesca nelle Ordinanze emanate dalla Capitaneria di Porto di Chioggia (Ordinanza n. 71 del 7 ottobre 2024) e dalla Capitaneria di Porto di Venezia (Ordinanza n. 86 del 15 ottobre 2024), risultavano armate e che non hanno esercitato la pesca professionale delle vongole di mare (*Chamelea gallina*) nell'anno 2025.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle sovvenzioni previste dal bando le Imprese della pesca del Veneto che possiedono i seguenti requisiti:

- a) impresa armatrice di almeno un motopeschereccio autorizzato all'uso di draga idraulica, che nell'anno 2025 non ha raccolto prodotto di vongola di mare (*Chamelea gallina*);
- b) il motopeschereccio doveva essere armato alla data del 1° ottobre 2024;
- c) l'impresa armatrice richiedente deve essere socia del Co.Ge.Vo. di Chioggia o di Venezia.

Oltre ai requisiti sopra elencati i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza:

- a) sede legale nella Regione del Veneto;
- b) l'Impresa della pesca beneficiaria deve essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura quale Impresa in attività alla data di presentazione della domanda;
- c) deve essere in possesso di partita IVA;
- d) essere un'impresa attiva ovvero l'attività dell'impresa non deve risultare cessata al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando e fino al pagamento dell'aiuto;
- e) non deve trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati;
- f) per le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali verrà attivato, nei confronti dell'Istituto creditore, l'intervento sostitutivo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammesse a contributo le imprese della pesca armatrici di barche, aderenti ai Co.Ge.Vo., che non hanno esercitato la pesca nell'anno 2025 in conseguenza della Ordinanza n. 71 del 7 ottobre 2024 della Capitaneria di Porto di Chioggia e dell'Ordinanza n. 86 del 15 ottobre 2024 della Capitaneria di Porto di Venezia, con le quali si è disposto che la pesca delle vongole (*Chamelea gallina*) e dei bibi (*Sipunculus nudus*) con il sistema denominato "draga idraulica" è vietata nel periodo dal 01 ottobre 2024 e fino a nuova revoca ed eventuali modifiche o integrazioni.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Il contributo è calcolato in base al numero delle imbarcazioni, che risultavano armate alla data del 1° ottobre 2024 ed autorizzate all'uso di draga idraulica, e che nell'anno 2025 non hanno potuto esercitare la pesca a seguito delle Ordinanze sopra citate emesse dalle Capitanerie di Porto di Chioggia e di Venezia.

Entità e forma dell'agevolazione

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a € 400.000,00.

Il valore della sovvenzione sarà calcolata in modo direttamente proporzionale al numero delle barche ammesse a contributo, fermo restando il rispetto del limite massimo di € 40.000,00 per ciascuna Impresa che opera nel settore della pesca e dell'acquacoltura nell'arco di tre esercizi finanziari.

Scadenza

29/06/2026

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

L.R. n. 40/2012. Finanziamento a fondo perduto per studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni e per la costituzione di Unioni di Comuni e Unioni Montane. Anno 2026.

- Area Geografica: Veneto
- Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Ente pubblico
- Settore: Pubblico, Servizi
- Spese finanziate: Consulenze, Servizi
- Agevolazione: Contributo a fondo perduto
- Scadenza: 31/07/2026

Il bando eroga contributi destinati a progetti di fusione di Comuni, costituzione di un'Unione di Comuni contigui, costituzione di un'Unione Montana tra Comuni contigui.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i seguenti soggetti:

- **i Comuni** che abbiano stipulato fra loro una convenzione per la predisposizione dello studio di fattibilità finalizzato alla:
 - riorganizzazione istituzionale volta alla fusione fra Comuni;
 - riorganizzazione sovra comunale per la costituzione di un'Unione di Comuni;
 - riorganizzazione sovra comunale per la costituzione di un'Unione montana;
- **le Unioni di Comuni** già costituite, che deliberino l'affidamento di incarico dello studio di fattibilità per la:
 - riorganizzazione delle strutture e dei servizi a seguito di conferimento di nuove funzioni fondamentali da parte di tutti i Comuni ad esse appartenenti;
 - adesione di nuovi Comuni alle Unioni stesse con contestuale conferimento delle funzioni fondamentali già svolte dall'Unione per conto dei Comuni appartenenti;
 - adozione del piano di consolidamento strategico;
- **le Unioni montane**, già costituite, che deliberino l'affidamento di incarico professionale dello studio per la:
 - riorganizzazione delle strutture e dei servizi a seguito di conferimento di nuove funzioni fondamentali dai Comuni ad esse appartenenti;
 - adesione di nuovi Comuni alle Unioni stesse per l'esercizio di funzioni/servizi comunali;
 - aggregazione fra Unioni montane.

Tipologia di interventi ammissibili

Saranno finanziati i progetti che riguardano:

- la **riorganizzazione** sovra comunale istituzionale finalizzata alla FUSIONE DI COMUNI;
- la **costituzione** di UNIONI DI COMUNI;
- la costituzione di UNIONI MONTANE;
- la **riorganizzazione** dell'UNIONE DI COMUNI;
- la riorganizzazione dell'UNIONE MONTANA;
- adozione di un piano di **consolidamento** dell'Unione di Comuni.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse a disposizione ammontano ad € 80.000,00.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Il contributo sarà assegnato nella misura massima dell'80% delle spese preventivate e ammesse per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale, al lordo di IVA, per la fusione di Comuni, la costituzione o riorganizzazione di Unioni di Comuni o Unioni montane:

- Fusione di Comuni: € 10.000,00 fino a 3 Comuni, € 12.000,00 oltre i 3 Comuni;
- Unione di Comuni: € 4.000,00 per la riorganizzazione gestionale, € 8.000,00 per la costituzione, € 4.000,00 per il piano strategico;
- Unione montana: € 4.000,00 per la riorganizzazione gestionale, € 8.000,00 per riorganizzazione e costituzione, € 4.000,00 per il piano strategico.

Scadenza

31/07/2026

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Finanziamento a fondo perduto per l'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario a sostegno dell'associazionismo intercomunale. Anno 2026.

- Area Geografica: Veneto
- Beneficiario: Ente pubblico
- Settore: Pubblico
- Spese finanziate: Servizi, Spese generali
- Agevolazione: Contributo a fondo perduto
- Scadenze: 04/09/2026

I contributi sono finalizzati a sostenere le Unioni di Comuni e le Unioni montane nelle spese necessarie all'erogazione di funzioni e servizi comunali, con l'obiettivo di valorizzare l'efficacia della gestione associata, in rapporto al grado di integrazione e alla prospettiva di consolidamento e sviluppo perseguiti nell'esercizio delle funzioni conferite dai Comuni appartenenti alle stesse.

Soggetti beneficiari

Gli Enti locali di seguito indicati sono i soggetti legittimati a presentare la domanda e a beneficiare dei contributi in questione:

- **le Unioni di Comuni**, costituite entro il termine di presentazione della domanda di contributo per un periodo non inferiore a 10 anni che, alla data di richiesta del contributo, esercitano effettivamente almeno 2 funzioni fondamentali conferite senza limiti temporali di durata per conto di tutti i comuni associati;
- **le Unioni montane** che siano state delegate dai Comuni ad esse appartenenti a svolgere per un periodo non inferiore a 5 anni nel rispetto del livello minimo demografico associativo di 5.000 abitanti o inferiore purché la gestione associata sia svolta per conto di almeno 3 Comuni, funzioni o servizi comunali attivati alla data di richiesta del contributo e almeno una funzione fondamentale effettivamente ed integralmente esercitata alla data di presentazione della domanda di contributo.

Le Unioni di Comuni e le Unioni montane possono accedere al contributo statale "regionalizzato" e al contributo regionale ordinario se presentano i requisiti e le condizioni di seguito indicati:

- rispettano il limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti
- l'esercizio effettivo e integrale, per le Unioni di Comuni, di almeno due funzioni fondamentali
- l'esercizio effettivo e integrale, per le Unioni montane, di almeno una funzione fondamentale
- la durata della gestione associata, da parte dell'Unione montana, è a tempo determinato e non potrà essere inferiore ai cinque anni, anche in caso di rinnovo della delega
- la spesa: ai fini dell'accesso, ad esclusione delle funzioni di nuovo conferimento, l'esercizio effettivo delle funzioni fondamentali e dei servizi comunali da parte dell'Unione di Comuni/montana, è comprovato dagli impegni di spesa corrente risultanti dal conto consuntivo 2025 dell'Ente medesimo.

Tipologia di interventi ammissibili

I contributi sono finalizzati a sostenere le Unioni di Comuni e le Unioni montane nelle spese necessarie all'erogazione di funzioni e servizi comunali. Il riparto avviene sulla base delle funzioni e dei servizi

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

effettivamente gestiti in forma associata e dei relativi costi sostenuti dall'ente associativo; vengono presi a riferimento:

- costi relativi alle funzioni fondamentali conferite;
- costi relativi ai servizi comunali gestiti in forma associata;
- spese correnti e, nei limiti previsti dai criteri di riparto, spese riferibili all'esercizio associato delle funzioni.

Entità e forma dell'agevolazione

Dotazione finanziaria disponibile:

- € 1.945.293,57 risorse statali;
- € 1.300.000,00 risorse regionali.

Le risorse finanziarie statali destinate al sostegno dell'associazionismo intercomunale sono ripartite nella misura dell'80% a favore delle Unioni di Comuni e del 20% alle Unioni montane. L'ammontare delle risorse regionali destinato alle suindicate finalità viene attribuito nella misura del 60% a favore delle Unioni di Comuni e per il 40% alle Unioni montane.

L'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario sono determinati sulla base dei seguenti criteri e parametri:

- Il 60% delle risorse destinate alle Unioni di Comuni è ripartito in base alla tipologia e al numero di funzioni fondamentali e servizi comunali gestiti dalla forma associativa;
- Il 20% delle risorse disponibili è ripartito in base alla struttura demografica della forma associativa;
- Il 20% delle risorse disponibili è ripartito in base al livello di integrazione organizzativa e strategica.

L'importo spettante viene determinato tramite i criteri regionali di riparto che tengono conto di elementi quali:

- numero e tipologia delle funzioni gestite in forma associata;
- popolazione interessata;
- caratteristiche dell'Unione/Unione Montana;
- livello di integrazione dei servizi;
- parametri definiti nell'Allegato A del bando.

Scadenza

04/09/2026

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO



**REPORT BANDI
NAZIONALI**

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Ministero della Cultura. Bando “Sostegno al Sistema Musicale Italiano”. Finanziamento a fondo perduto in sostegno allo sviluppo del sistema musicale italiano. Anno 2026.

- Area Geografica: Bandi Nazionali
- Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa
- Settore: Servizi
- Spese finanziate: Servizi
- Agevolazione: Contributo a fondo perduto
- Scadenza: 20/07/2026

Il bando prevede la concessione di contributi per il finanziamento di interventi per lo sviluppo, il rafforzamento e il rilancio della competitività, nonché per la promozione del sistema musicale italiano.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo **le ditte individuali e le società di persona e di capitali produttrici e organizzatrici di spettacoli di musica popolare contemporanea**, che hanno prodotto e organizzato nell'anno 2025 almeno cinque spettacoli e/o manifestazioni musicali di musica popolare contemporanea (con il codice SIAE 053) in possesso dei seguenti requisiti:

- A. avere sede legale e operativa in Italia;
- B. svolgimento di attività esclusiva o principale di produzione e organizzazione di spettacoli e di manifestazioni musicali dal vivo, per come risultante dal Registro delle Imprese, anche con i seguenti codici ATECO: 90.20.09 (altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche); 90.31.00 (gestione di strutture e spazi per le arti); 90.39.09 (altre attività di supporto alle arti performative); 93.29.99 (altre attività di intrattenimento e divertimenti);
- C. essere costituite da almeno un anno decorrente dalla richiesta di accesso al contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

Le imprese possono presentare domanda di contributo esclusivamente con riferimento ad un numero massimo di 20 spettacoli/manifestazioni musicali di musica popolare contemporanea prodotti ed organizzati nell'anno 2025, classificati con il codice SIAE 053 (concerti di musica leggera), con le seguenti caratteristiche:

- A. mediante l'impiego di artisti, interpreti, ed esecutori esibitisi dal vivo, con esclusione di spettacoli o manifestazioni realizzate in playback o con l'impiego di basi musicali;
- B. con l'accesso del pubblico mediante l'acquisto di titolo di ingresso di valore nominale non superiore, per la categoria di prezzo più alta, all'importo di euro 50,00, al netto degli oneri di prevendita;
- C. con la presenza di spettatori paganti non inferiori a 300 e non superiori a 3.000, per ciascuno spettacolo o manifestazione, da verificare attraverso i modelli C1 SIAE intestati all'impresa organizzatrice, partecipante al bando;
- D. realizzati presso aree, luoghi o spazi in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 1.500.000,00.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Il contributo è concesso dalla Direzione generale Spettacolo:

- a) per un importo non superiore al 10% dei costi imponibili al netto dell'I.V.A., fino un massimo di € 1.000,00, effettivamente sostenuti dall'impresa partecipante per la produzione e l'organizzazione di ciascuno degli spettacoli e delle manifestazioni musicali;
- b) per un importo non superiore al 10% degli incassi al netto dell'I.V.A., fino a un massimo di € 4.000,00, riportati dall'impresa partecipante per la produzione e l'organizzazione di ciascuno degli spettacoli e delle manifestazioni musicali.

In ogni caso, il contributo riconoscibile, non potrà eccedere la somma di € 5.000,00 per ciascuno spettacolo o manifestazione musicale tra quelli inseriti nella domanda di contributo.

Scadenza

20/07/2026

Fondazione Con i Bambini Impresa Sociale. Bando “Opportunità per me, un futuro migliore 2026”. Finanziamento a fondo perduto per il contrasto della povertà educativa minorile.

- Area Geografica: Bandi Nazionali
- Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale
- Settore: Pubblico, Servizi
- Spese finanziate: Servizi
- Agevolazione: Contributo a fondo perduto
- Scadenza: 30/09/2026

Il bando si pone l’obiettivo di promuovere lo sviluppo individuale e sociale di ragazze e ragazzi dai 14 ai 21 anni a forte rischio di abbandono o già fuoriusciti dai percorsi ordinari di istruzione e formazione e, comunque, con bassi livelli di competenza e in difficoltà motivazionale, attraverso esperienze di “seconda occasione” che prevedano percorsi individualizzati.

Soggetti beneficiari

Possono presentare progetti le **partnership costituite da almeno tre soggetti, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto**. Ogni partnership individua un soggetto responsabile, che coordinerà i rapporti di tutti i partner con ‘Con i bambini’, anche in termini di rendicontazione. I partenariati candidati, e in particolare i soggetti responsabili, saranno valutati in base alle competenze ed esperienze nell’ambito di intervento previsto, nonché in base alla capacità di coinvolgere una pluralità di enti pubblici e privati, presenti nei territori e funzionali alla realizzazione dell’intervento.

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. essere un ente, costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata, in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore e già iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b. non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- c. aver presentato un solo progetto in qualità di soggetto responsabile in risposta al presente bando e non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando. Nel caso di partecipazione a più progetti, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- d. avere la sede legale nella regione di intervento;
- e. non avere più di un progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i bambini a valere su altri bandi e iniziative e ancora in corso¹⁴. Nel caso in cui il soggetto responsabile abbia già in corso un progetto finanziato a valere su altri bandi e iniziative di Con i bambini, la percentuale del contributo richiedibile dallo stesso, diversamente da quanto previsto al punto 2.3.1 c), non potrà essere superiore al 30%.

La partnership deve possedere i seguenti requisiti:

- a. deve includere (oltre al soggetto responsabile) almeno un altro ente di terzo settore;
- b. gli altri componenti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quello di cui al primo punto del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, della scuola, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- c. la partecipazione di enti for profit in qualità di componenti della partnership non può essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma deve essere motivata dall'intenzione di offrire competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale;
- d. nessun partner, con la sola eccezione di quelli previsti al successivo punto e), potrà partecipare a più di una proposta, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente;
- e. le amministrazioni pubbliche (compresi comuni, regioni, ASL, gli organismi dell'amministrazione penitenziaria, gli istituti scolastici), le università e i centri di ricerca possono partecipare, in qualità di partner, a più di una proposta. È auspicabile il coinvolgimento dei servizi sociali e sanitari, delle forze dell'ordine, delle autorità giudiziarie competenti e degli ordini professionali (psicologi, assistenti sociali, pediatri, ecc.). Si specifica che gli istituti scolastici possono invece partecipare come partner ad una sola proposta progettuale.

Tipologia di interventi ammissibili

Al fine di favorire il reinserimento in percorsi educativi, formativi o professionalizzanti, le proposte progettuali dovranno prevedere l'attivazione di percorsi per giovani drop out o a rischio di diventarlo, che puntino al potenziamento delle competenze di base e contestualmente al rafforzamento della motivazione, dell'autostima e delle competenze trasversali. Le finalità dei singoli percorsi dovranno adattarsi ai livelli di partenza e alle fragilità dei giovani destinatari coinvolti ed essere commisurate ai risultati effettivamente raggiungibili da ciascun/a ragazzo/a.

In particolare gli interventi dovranno prevedere la realizzazione di "cantieri educativi" intesi come ambienti di apprendimento poliedrici e aperti al territorio, caratterizzati da:

- attivazione di équipe inter-professionale;
- setting di apprendimento flessibile, che preveda percorsi differenziati individuali, in piccolo gruppo e/o gruppo classe;
- utilizzo della metodologia learning by doing e della didattica laboratoriale con cui sperimentare più percorsi ed esporsi a relazioni con i pari e con gli adulti;
- regolari bilanci di competenze in itinere;
- patto formativo elaborato, condiviso e sottoscritto dal minore e dalla sua famiglia come cornice regolativa e per fissare gli obiettivi da raggiungere;
- supporto psicologico al minore per sviluppare consapevolezza, autostima e sensibilizzazione sulle dipendenze da sostanze e comportamentali;
- supporto psicologico alla famiglia come sostegno alla genitorialità;
- orientamento lavorativo, laboratori e tirocini formativi con approccio individualizzato;
- co-costruzione con i ragazzi/e di una nuova motivazione attraverso esplorazioni cognitive, spaesamenti positivi in città e oltre, attività sportive e creative, esperienze di cura, etc.
- cura di convivialità, routine, occasioni rituali e incontri inter-generazionali e di cittadinanza attiva.

Nella predisposizione dei piani di intervento dovrà essere posta particolare attenzione all'attivazione di relazioni educative significative, anche attraverso strumenti di mentoring individuale e il coinvolgimento di operatori che possano orientare i/le giovani alla fruizione delle risorse del territorio sostenendoli nella costruzione di risposte funzionali ai loro bisogni. Per questo le proposte progettuali dovranno favorire e potenziare la comunità educante, attraverso la creazione di reti di soggetti eterogenei e rappresentativi del territorio che garantiscano una molteplicità di offerte formative e l'esposizione dei/delle ragazzi/e a narrazioni di riscatto e dialogo con testimoni del territorio.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Gli interventi sostenuti dovranno prevedere lo svolgimento delle attività preferibilmente in luoghi alternativi alla scuola, capaci di offrire metodologie differenti e maggiore flessibilità. Per i ragazzi e le ragazze ancora inseriti - almeno formalmente - nel sistema scolastico, sarà necessario prevedere forme di collaborazione con la scuola per evitare contrapposizioni e favorire contaminazioni positive.

Sono considerati ammissibili solo i progetti che prevedano una durata complessiva del progetto compresa tra 36 mesi e 48 mesi

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse messe a disposizione per il bando sono pari a € 15.000.000,00.

Sono considerati ammissibili solo i progetti che richiedano un contributo compreso tra € 250.000,00 e € 800.000,00, comprensivo della percentuale di costi indiretti pari al 10% previsti dal bando. Inoltre è richiesto che le partnership garantiscano una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto.

Scadenza

30/09/2026 ore 13:00

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Ministero della cultura. Tax credit videogiochi. Credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi. Sessione richieste preventive per l'anno 2025.

- Area Geografica: Bandi Nazionali
- Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa
- Settore: Servizi
- Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Marchi/Brevetti/Disegni, Assunzioni/Personale, Spese generali
- Agevolazione: Bonus fiscale
- Scadenza: 20/08/2026

Il bando prevede la concessione di un credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi ai benefici i produttori di videogiochi:

- a) che hanno sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) che, al momento dell'utilizzo del beneficio, sono soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui sono correlati i benefici;
- c) che hanno un capitale sociale minimo interamente versato e un patrimonio netto non inferiori, ciascuno, a diecimila euro, sia nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale sia nel caso di imprese individuali di produzione ovvero costituite sotto forma di società di persone;
- d) che sono diversi da associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro;
- e) che sono in possesso di classificazione ATECO 62 o 58.2.

N.B: A pena di inammissibilità, la richiesta di credito d'imposta deve contenere il contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale

Tipologia di interventi ammissibili

Ai produttori di videogiochi spetta un **credito d'imposta in misura pari al 25 per cento del costo eleggibile di produzione** di videogiochi riconosciuti di nazionalità italiana, **fino all'ammontare massimo annuo di euro 1.000.000 per ciascuna impresa di produzione ovvero per ciascun gruppo di imprese.**

Sono considerate spese ammissibili quelle relative a:

- acquisto diritti;
- costi di sviluppo (personale interno e subcontractor);
- ammortamenti e asset;
- varie (spese generali e spese impreviste)

Entità e forma dell'agevolazione

Il plafond delle risorse disponibili per il credito d'imposta spettante ai produttori di videogiochi di nazionalità italiana è di € 12.000.000.

Il credito d'imposta e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, la misura del 50% del costo eleggibile del videogioco.

Scadenza

20/08/2026

Data attivazione

19/06/2026

MIMIT. Iper Ammortamento – Nuova Transizione 5.0. Bonus fiscale in sostegno alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive.

- Area Geografica: Bandi Nazionali
- Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa
- Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi
- Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Risparmio energetico, Servizi, Hardware/Software
- Agevolazione: Bonus fiscale
- Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

Il bando disciplina la misura dell'agevolazione denominata Iper ammortamento, che consiste nella maggiorazione fiscale del costo sostenuto dalle imprese per l'acquisizione di beni strumentali.

N.B: Diversamente dai crediti d'imposta "Transizione 4.0" o "Transizione 5.0", **l'iperammortamento è una maggiorazione fiscale del costo di acquisizione dei beni strumentali** ai fini delle quote di ammortamento o dei canoni di leasing, determinando una maxi deduzione fiscale nel reddito d'impresa.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i **soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali** destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. Per le imprese ammesse al beneficio, la spettanza è comunque subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Il beneficio non spetta alle imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale. Sono altresì escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive.

Tipologia di interventi ammissibili

La maggiorazione è riconosciuta per gli investimenti in:

- a) **beni materiali e immateriali strumentali nuovi** compresi, rispettivamente, negli elenchi di cui agli allegati IV e V annessi al bando (il cui contenuto è riportato di seguito), interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura;
- b) **beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** destinata all'autoconsumo anche a distanza, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

Saranno agevolati gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028.

Si riportano di seguito gli elenchi di beni strumentali riportati negli allegati IV e V del bando.

Allegato IV - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il paradigma 4.0

1) Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- a) macchine utensili per asportazione;
- b) macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio, plasma, waterjet,

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici;

c) macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;

d) macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali;

e) macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura;

f) macchine per il confezionamento e l'imballaggio;

g) macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico);

h) robot, robot collaborativi e sistemi multi-robo;

i) macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici;

l) macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale;

m) macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio, RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici);

n) impianti tecnologici necessari a garantire le condizioni ambientali e operative dei processi produttivi (sistemi HVAC, ventilazione, sistemi di umidificazione/deumidificazione);

o) magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre, tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico, digital twin).

Costituiscono, inoltre, beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il paradigma 4.0 i dispositivi, la strumentazione e la componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti inclusa la componentistica

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

meccatronica ad alta efficienza con capacità di recupero energetico (azionamenti rigenerativi, attuatori intelligenti, inverter interconnessi).

2) Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- a) sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica;
- b) altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica;
- c) sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio, caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale;
- d) dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive;
- e) sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification);
- f) sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio, forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
- g) strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi;
- h) componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione dell'energia (compresa la produzione di energia esclusivamente asservita al processo produttivo), l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni;
- i) filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti;
- l) sistemi basati sull'acquisizione di immagini e/o di altri elementi diagnostici, anche mediante algoritmi di intelligenza artificiale, per l'identificazione automatica di non conformità rispetto alle specifiche di prodotto o di processo.

3) Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0:

- a) banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità);
- b) sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore inclusi esoscheletri e ausili per il supporto ergonomico;

c) dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà estesa (AR/VR/MR/XR);

d) interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica;

e) sistemi intelligenti per l'interazione con il cliente, quali totem interattivi, camerini digitali, sistemi di self-checkout e vetrine interconnesse, dotati di capacità di acquisizione, elaborazione dati e integrazione con i sistemi gestionali.

Allegato IV - Beni strumentali per l'elaborazione, la memorizzazione e la trasmissione dei dati funzionali alla trasformazione digitale delle imprese

1) Infrastrutture di calcolo per intelligenza artificiale e simulazione:

a) infrastrutture di calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC) per l'addestramento, l'ottimizzazione e l'esecuzione di modelli di intelligenza artificiale e per la simulazione di processi produttivi complessi, inclusi cluster di calcolo, server GPU e sistemi di accelerazione hardware dedicati;

b) dispositivi e sistemi di edge computing industriale per l'elaborazione locale dei dati, l'esecuzione di applicazioni di intelligenza artificiale in tempo reale e la riduzione della latenza nei processi operativi, inclusi gateway IoT intelligenti, edge server e dispositivi di elaborazione embedded;

c) macchine e sistemi per l'addestramento, l'ottimizzazione e l'utilizzo di reti neurali, modelli linguistici e altri sistemi di intelligenza artificiale applicati ai processi produttivi e operativi, incluse workstation specializzate e appliance per machine learning;

d) sistemi di storage enterprise ad alte prestazioni per la gestione di big data industriali, data lake e dataset per l'addestramento di modelli di intelligenza artificiale, con caratteristiche di ridondanza, scalabilità e integrazione con i sistemi di fabbrica.

2) Infrastrutture di connettività industriale:

a) reti 5G private (Non-Public Network - NPN) per comunicazioni industriali a bassa latenza e alta affidabilità, inclusi componenti core, unità radio (RAN) e sistemi di gestione, conformi agli standard 3GPP;

b) infrastrutture Wi-Fi di classe enterprise e industriale (Wi-Fi 6/6E/7) per ambienti produttivi e operativi, con funzionalità di roaming, gestione centralizzata e integrazione con i sistemi di fabbrica;

c) sistemi di sincronizzazione temporale di precisione (PTP - IEEE 1588, TSN - Time Sensitive Networking) per applicazioni industriali real-time e deterministiche, inclusi grandmaster clock, boundary clock e switch TSN;

d) infrastrutture di rete industriale per la convergenza IT-OT, inclusi switch managed industriali, router e gateway per protocolli industriali (OPC UA, MQTT, Modbus), backbone in fibra ottica per ambienti produttivi;

e) piattaforme e infrastrutture di Multi-access Edge Computing (MEC) conformi agli standard ETSI, per l'erogazione di servizi a bassa latenza in prossimità dei dispositivi industriali.

3) Infrastrutture di sicurezza informatica OT/IT:

a) appliance e sistemi hardware per la cybersecurity industriale, inclusi firewall industriali, sistemi di intrusion detection/prevention (IDS/IPS) per reti OT, e soluzioni di segmentazione di rete conformi allo standard IEC 62443;

b) sistemi hardware per la protezione degli endpoint industriali, inclusi dispositivi per il controllo degli accessi, la cifratura delle comunicazioni e la gestione delle identità macchina-macchina in ambienti OT;

c) infrastrutture per il backup, il disaster recovery e la continuità operativa dei sistemi di fabbrica, inclusi

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

sistemi di replica dei dati, soluzioni di failover automatico e architetture ridondate per applicazioni mission-critical.

Sono esclusi, in ogni caso, personal computer, notebook, tablet e dispositivi di produttività individuale, stampanti, scanner e periferiche per ufficio, apparati di rete domestici o per piccoli uffici (SOHO), sistemi di archiviazione per uso personale o di gruppo di lavoro non integrati con i processi operativi nonchè i beni destinati ad attività amministrative, contabili o di office automation non direttamente connesse ai processi operativi.

Allegato V - Beni immateriali (software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali) funzionali alla trasformazione digitale delle imprese:

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione dei requisiti, delle funzionalità, delle prestazioni e produzione di manufatti, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di acquisire e interpretare dati e/o immagini, sfruttando capacità computazionali on premise, su cloud e su dispositivi edge, anche da fonti eterogenee, analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà estesa (AR/VR/MR/XR) per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi, incluse soluzioni di Edge Computing per l'elaborazione locale dei dati e la riduzione della latenza;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualita' a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilita' e/o attivita' intelligente in campi specifici a garanzia della qualita' del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacita' cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilita' (cybersystem);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualita' dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realta' estesa tramite device, wearable e sensori;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti per la gestione intelligente dell'energia a livello di unita' operativa, inclusi: ottimizzazione dei consumi, integrazione di impianti di produzione e accumulo, bilanciamento dei carichi, energy dashboarding, monitoraggio della qualita' dell'energia (power quality), gestione delle reti intelligenti e controllo dei flussi energetici;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity), incluse funzionalita' di monitoraggio continuo, rilevamento anomalie (observability), risposta automatizzata (detection and response) e gestione del ciclo di vita dei dispositivi connessi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization e Digital Twin che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali;
- sistemi di gestione della supply chain finalizzata anche al drop-shipping per e-commerce;
- software e servizi digitali per fruizioni immersive, interattive o partecipative, ricostruzioni 3D, realta' estesa;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- software, piattaforme e applicazioni per la gestione e coordinamento della logistica con elevata integrazione dei servizi (ad esempio logistica di fabbrica, movimentazione, spedizione, catena di fornitura);
- sistemi EMS per gestione energetica di sito, microgrid e integrazione FER/accumuli (efficienza, peak-shaving, demand-response);
- software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali di intelligenza artificiale avanzata;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la sostenibilità e la transizione ecologica;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'interoperabilità e la gestione dei dati;
- piattaforme low-code e no-code per lo sviluppo rapido di applicazioni industriali, dashboard operative e automazioni di processo.

N.B: ufficializzata modifica MEF del 12/03/2026 volta a sopprimere il vincolo di provenienza UE/SEE.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un bonus fiscale con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria dei beni strumentali.

Il relativo costo di acquisto del bene è maggiorato nella misura del:

- 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro;
- fino a 10 milioni di euro e nella misura del 50% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro;
- fino a 20 milioni di euro in relazione agli investimenti in beni prodotti in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo.

Scadenza

Con Decreto direttoriale 10 giugno 2026 è stato comunicato che le domande possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 12 giugno 2026. Attualmente non è prevista scadenza.

Data attivazione

12/06/2026

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Ministero dell'Interno. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai Comuni per potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione di impianti di videosorveglianza

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Servizi, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 24/08/2026

Il bando sostiene i Comuni nella realizzazione e installazione di sistemi di videosorveglianza finalizzati al potenziamento degli interventi in materia di sicurezza urbana, nell'ambito dei Patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra Prefetto e Sindaco. I progetti devono riguardare la realizzazione/installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale individuate nei Patti per la sicurezza urbana. Non è ammesso il finanziamento per la sostituzione o manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati a qualsiasi titolo.

Soggetti beneficiari

Possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i Comuni, le Unioni di Comuni, le Associazioni di Comuni e i Consorzi di Comuni in possesso dei seguenti requisiti:

- hanno sottoscritto i patti che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra comunale;
- non hanno beneficiato del finanziamento nelle tre procedure precedenti a quella prevista dal bando;
- i cui progetti sono stati approvati in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;
- dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti relativi alla realizzazione e installazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito dei Patti per la sicurezza urbana. I progetti devono essere:

- approvati in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- conformi alle direttive del Ministero dell'Interno sui sistemi di videosorveglianza in ambito comunale;
- finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- localizzati in zone determinate del territorio comunale o infra-comunale.

Non sono ammessi interventi di mera sostituzione o manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati.

Sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e installazione degli impianti di videosorveglianza. Sono inoltre ammissibili le spese tecniche, al netto di cassa e IVA, entro il limite massimo del 15% dell'importo posto a base d'asta, comprensive di:

- progettazione in tutte le sue fasi;
- direzione lavori o direzione dell'esecuzione del contratto;
- regolare esecuzione o collaudo;
- coordinamento della sicurezza;
- indagini e studi propedeutici necessari alla definizione delle fasi progettuali, ad esempio geologici, strutturali, archeologici, rilievi.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 19.000.000,00.

L'importo richiesto a valere sulle risorse statali non può superare € 250.000,00 per progetto. L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine della graduatoria definitiva e fino a concorrenza della dotazione disponibile.

Scadenza

24/08/2026